

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00010 **del** 30/06/2016

Proposta n. 9735 **del** 27/06/2016

Oggetto:

Intervento n. 9 " Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in Località Frontone, Parata e Bagno Vecchio"– Comune di Ponza (LT) – Sostituzione Responsabile Unico del Procedimento – CIG: 5071030A54 - CUP: F95D13000000001

Oggetto: Intervento n. 9 " Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in Località Frontone, Parata e Bagno Vecchio"- Comune di Ponza (LT) – Sostituzione Responsabile Unico del Procedimento – CIG: 5071030A54 - CUP: F95D13000000001

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone" nel comune di Ponza (LT);

che per l'intervento di "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone" nel comune di Ponza (LT):

- con Decreto n. 16 del 20 giugno 2012 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Giorgio Maggi e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione l'Arch. Massimo Gianfalla;
 - con Decreto n. 98 del 29 luglio 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito l'Ufficio Direzione Lavori;
 - con Decreto n. 108 del 13 maggio 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Direttore dei Lavori l'Arch. Massimo Gianfalla in sostituzione dell'Ing. Giovanni Falco;
- che con Decreto n. 35 del 17/04/2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare ed il capitolato speciale d'appalto dei lavori di "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in Località Frontone, Parata e Bagno Vecchio" nel comune di Ponza per un importo a base di gara di € 1.915.216,83 di cui € 53.996,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che con Decreto n. 83 del 22 luglio 2013 del Commissario Straordinario Delegato sono stati approvati i verbali di gara da cui è risultata aggiudicataria l'A.T.I. DOLOMITI ROCCE S.r.l. – SOMES S.r.l. che ha offerto il ribasso del 31,20% sul prezzo posto a base di gara;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 16592 del 24/09/2013 stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'A.T.I. DOLOMITI ROCCE S.r.l. – SOMES S.r.l. di importo pari

a € 1.280.519,48 oltre ad € 53.996,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.334.516,13 (IVA esclusa);

VISTA la nota del 14/01/2016 , acquisita al prot. del Commissario Rischio Idrogeologico in data 19/01/2016 al n. 19, con cui l'Arch. Giorgio Maggi ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, conferito con Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 20 giugno 2012;

TENUTO CONTO che i lavori sono in corso, per cui occorre provvedere alla sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento l'intervento "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone" nel comune di Ponza (LT)";

VISTA la comunicazione del 13/06/2016 del Dirigente dell'Area Genio Civile Lazio Sud, acquisita al prot. del Commissario Rischio Idrogeologico in data 16/06/2016 al n. 225 che individua 3 funzionari tecnici, tra cui l'Ing. Antonino Infantino, in possesso dei requisiti necessari per svolgere l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento n. 9 " Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in Località Frontone, Parata e Bagno Vecchio"- Comune di Ponza (LT);

RITENUTO NECESSARIO sostituire l'ing. Giorgio Maggi con l'ing. Antonino Infantino per ricoprire il ruolo di Responsabile unico del procedimento per l'intervento n. 9 "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone" nel comune di Ponza (LT)";

VISTO in particolare l'art. 10 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e gli articoli 9 e 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti";

VISTO in particolare il comma 4 dell'art. 9 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" che dispone che il Responsabile del Procedimento è un tecnico, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, è un funzionario tecnico, anche di qualifica non dirigenziale, con anzianità di servizio non inferiore a 5 anni;

PRESO ATTO che l'Ing. Antonino Infantino ha titolo di studio e la professionalità adeguata per svolgere l'incarico di RUP per l'intervento n. 9 " Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in Località Frontone, Parata e Bagno Vecchio"- Comune di Ponza (LT);

RITENUTO necessario nominare l'Ing. Antonino Infantino quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento n. 9 " Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in Località Frontone, Parata e Bagno Vecchio"- Comune di Ponza (LT);

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

- di nominare l'Ing. Antonino Infantino Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti", per l'intervento n. 9 " Consolidamento delle

- scarpate e dei versanti interni in Località Frontone, Parata e Bagno Vecchio"–
Comune di Ponza (LT) in sostituzione dell'Ing. Giorgio Maggi;
- con successivo atto verrà stabilito la ripartizione del fondo ai sensi del comma 7 bis e 7 ter dell'art. 93 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio.

Di notificare il presente atto al nuovo Responsabile Unico del Procedimento ing. Antonino Infantino e all'ing. Giorgio Maggi.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole